

**8 E 9
NOVEMBRE**
SALA CONSILIARE
C.SO VITTORIO EMANUELE, 71
BARLETTA

**NO ALLA COMBUSTIONE
DEI RIFIUTI NE' NEI CEMENTIFICI
NE' IN ALTRI IMPIANTI DI TRATTAMENTO
TERMICO: INCONTRO INTERNAZIONALE
A BARLETTA.**

PROGRAMMA
SABATO 8 NOVEMBRE ORE 9-20

ore 9-10
"Dal No all'incenerimento dei rifiuti nei cementifici ad un Movimento Europeo"
Interventi: Sabrina Salerno, Movimento Legge Rifiuti Zero Puglia, Rossana Ercolini, vincitore del Goldman Prize 2013, Mariel Vilella, Campaigner di GAIA-Global Alliance Incinerator Alternatives.

ore 10-11
"Rischi sanitari derivanti dalla combustione dei rifiuti nei cementifici"
Interventi: Agostino Di Ciaula, ISDE Puglia, Medici per l'Ambiente, Paul Connett, professore emerito di chimica ambientale della St.Lawrence University, NY, Usa.

ore 11,15-13
"Rassegna di battaglie ed iniziative nel panorama italiano"
Interventi dalla Puglia: Roberta Forte, vicesindaco di Galatina (LE), Francesco Caravella, Movimento Legge Rifiuti Zero Puglia, dall'Umbria: Paola Nuli, Comitato per la tutela ambientale della Conca Eubina, dal Veneto: Francesco Miazzi, Comitato popolare Lasciateci Respirare, dalla Sicilia, dal Lazio, dalla Toscana e dalla Campania.
Coordina: Vanessa Sansone dello staff nazionale di Zero Waste Italy.

ore 16-18
"Rassegna di battaglie ed iniziative in Europa"
con delegazioni dalla SPAGNA: José Luis Conejero, Manuel Robles, Manuel Gomez, Josefa Galvez, Nicolas Fernandez, Iban Garcia e Maria Conejero del coordinamento nazionale spagnolo; dalla SLOVENIA: Uros Macerl, Metka Medvesek, Anja Brglez, Roman Mavren, Erika Oblak; dalla SERBIA: Stanislav Despotov, Gijlana Maksimovic, Zorica Yukovic; dall'INGHILTERRA: Lillian Peltikaropoulos di "Rugby in Plume". Sono previsti inoltre delegazioni dalla CROAZIA e dalla BULGARIA (ZE-Zemiata).
Interviene Mariel Vilella, GAIA Europe.

Coordina Rossana Ercolini, presidente di Zero Waste Europe.



ore 18-20
"L'alternativa Zero Waste alla combustione dei rifiuti e prospettive per un movimento italiano contro CSS, cementifici e a tutti i trattamenti termici".

Interventi:
Enzo Favoino, coordinatore scientifico di Zero Waste Europe, Scuola Agraria del Parco di Monza: "Il trattamento del Rifiuto Urbano Residuo nell'ottica della sostenibilità e flessibilità: le alternative al CDR ed alla combustione".

Paul Connett: "10 Passi verso Rifiuti Zero".

Erika Oblak, Zero Waste Slovenia: "Lubiana, la prima capitale europea verso Rifiuti Zero".

Massimo Piras, Movimento Legge Rifiuti Zero: "Fuori dall'imbroglio della combustione del Combustibile Solido Secondario nei cementifici ed inceneritori".

Agostino Di Ciaula: "La situazione in Puglia".

Franca Matrone, Movimento Legge Rifiuti Zero: "NO al tentativo di rilancio dell'incenerimento con l'Art. 35 del Decreto Governativo "Sblocca Italia".

Coordina: Patrizia Lo Sculo, vicepresidente di Zero Waste Italy.

DOMENICA 9 NOVEMBRE ORE 9-13

"Verso un network europeo ed internazionale contro l'incenerimento nei cementifici e gli altri impianti di trattamento termico: proposte e prossimi appuntamenti"
Alessandro Zagaria, Movimento Legge Rifiuti Zero Puglia. Delegazioni europee, Paul Connett, Mariel Vilella.

Coordina Rossana Ercolini.



La situazione in Puglia

Agostino Di Ciaula

Foto: www.legge-rifiuti-zero.it



XVI LEGISLATURA

Doc. XXIII
N. 10

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE
AL CICLO DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA**

(Relatori: On. Gaetano PECORELLA e Sen. Vincenzo DE LUCA)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

(Relatori: **On. Gaetano PECORELLA** e **Sen. Vincenzo DE LUCA**)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

“I livelli bassi di raccolta differenziata e la mancanza di adeguate risorse per incrementarla non fanno altro che **consolidare le posizioni di alcuni gruppi imprenditoriali** che, secondo quanto è stato riferito nel corso delle audizioni, **gestiscono in regime di quasi monopolio il settore delle discariche e dei trasporti** e che sono, conseguentemente, portatori di interessi opposti rispetto a quelli che vengono tutelati attraverso l’implementazione della raccolta differenziata”.

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

(Relatori: On. Gaetano PECORELLA e Sen. Vincenzo DE LUCA)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

“il privato, chiaramente facendo i propri interessi, è intervenuto nel processo realizzando degli impianti di cdr privati... Ha inoltre realizzato la trasformazione, una completa, l'altra in fieri, di due cementerie di una grande azienda nazionale, una già in funzione, per bruciare i rifiuti”

S.E. il Prefetto di Bari

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

(Relatori: **On. Gaetano PECORELLA** e **Sen. Vincenzo DE LUCA**)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

“esistenza di posizioni di controllo, da parte di alcuni gruppi imprenditoriali, nel settore del trasporto dei rifiuti e nella gestione delle discariche. È di tutta evidenza come i **rilevanti interessi economici** dei predetti gruppi imprenditoriali **sarebbero compromessi in maniera significativa**, laddove venisse **adeguatamente incrementata la raccolta differenziata**”.

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

(Relatori: **On. Gaetano PECORELLA** e **Sen. Vincenzo DE LUCA**)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

“La situazione impiantistica è sostanzialmente ferma”

“Il dato di sintesi è che il piano regionale sul ciclo dei rifiuti, le pur apprezzabili affermazioni di principio in materia ambientale, il perseguimento di **obiettivi ambiziosi** nell’incrementazione della raccolta differenziata, la limitazione nell’uso delle discariche per lo smaltimento dei rifiuti, sono, allo stato, **poco più che slogan**”.

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE PUGLIA

(Relatori: **On. Gaetano PECORELLA** e **Sen. Vincenzo DE LUCA**)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 20 giugno 2012

“il ciclo dei rifiuti in Puglia corrisponde da molti anni più o meno alle **stesse aziende** con una **ripartizione territoriale che, se non ha natura mafiosa, è strutturata in maniera molto simile.** ...

... molti sottosistemi, tra cui quello della raccolta dei rifiuti, non sono in mano della politica, ma dei **gruppi industriali che gestiscono il sistema della raccolta e delle discariche** e che, teoricamente, **sono in grado di mettere in ginocchio una provincia o un comune con inadempimenti o scioperi** “

Michele Emiliano, Sindaco di Bari



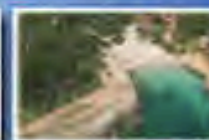
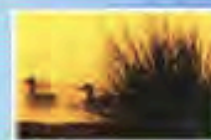
Ufficio Gestione Rifiuti

“Tra il 2005 ed il 2010 è stato ridefinito il sistema impiantistico regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani rendendo indipendenti gli A.T.O. anche dal punto di vista infrastrutturale. Nello specifico si è passati dal sistema di mero smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati tal quale (così come prodotti) alla realizzazione di un sistema industriale di trattamento che sanifica e riduce il volume (biostabilizzazione) del rifiuto prodotto da cui poi attraverso un processo di selezione produrrà una frazione secca da inviare agli impianti di produzione di C.D.R. per il recupero energetico ed una frazione umida utilizzabile per ripristini ambientali. “



***Piano regionale per la
produzione di CDR
(185/2005)***

prevedeva a regime percentuali di
raccolta **differenziata pari al 55%** e una
produzione di **CDR di 432 000 t/anno**



Dati RSU - Anno 2013

[Home Page](#)

Dati R.S.U. in Puglia nel 2013

[RSU in Puglia](#)

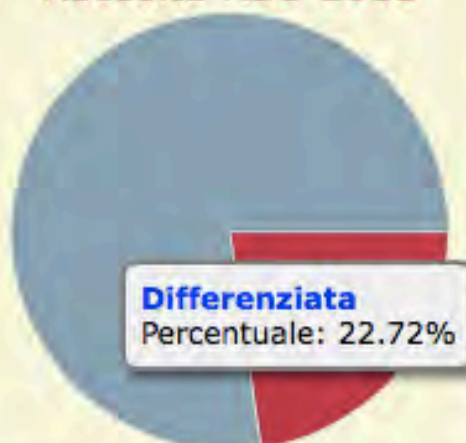
[RSU per ATO](#)

[RSU per Comune](#)

[Stato comunicazioni](#)

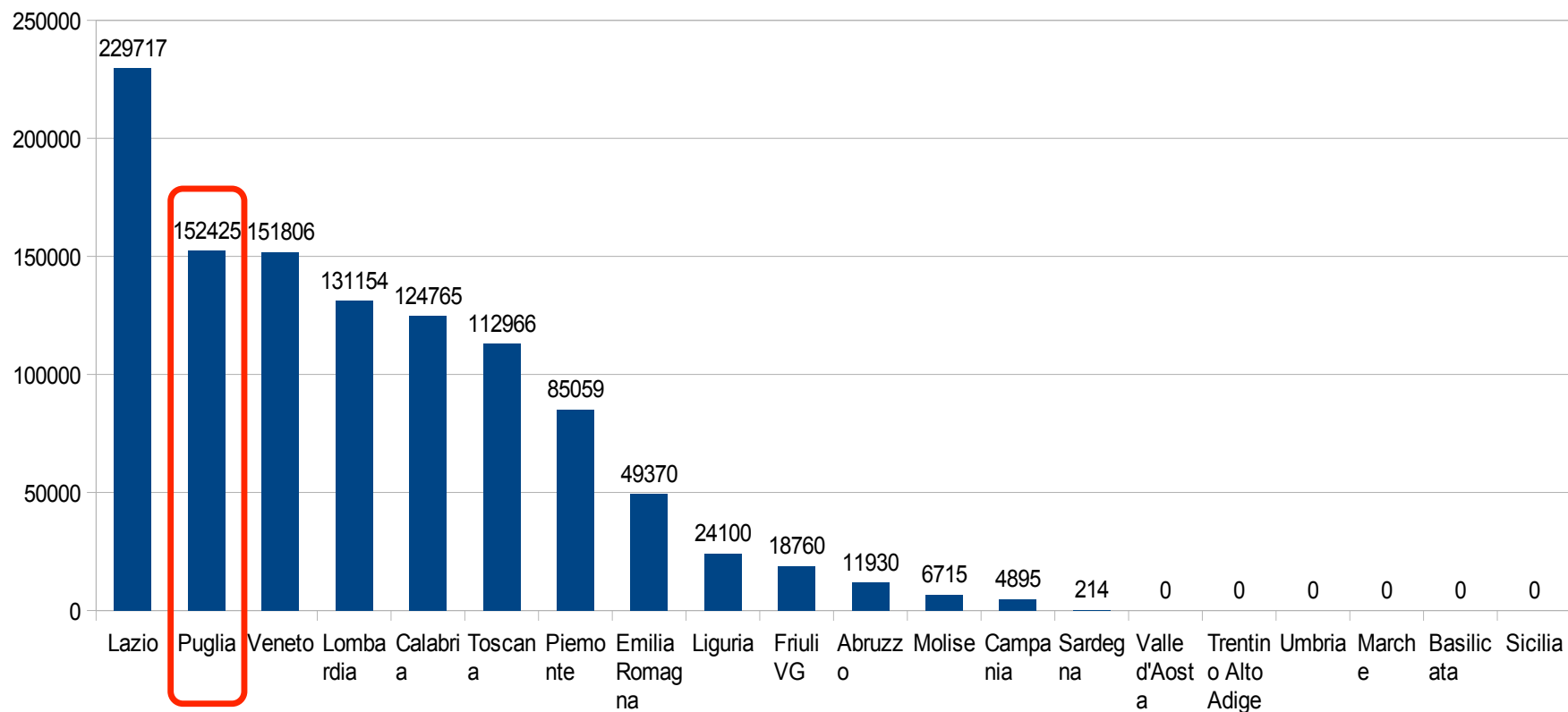
[Dati del 2014](#)

Raccolta RSU 2013



Anno	2013
Tot. Indifferenziata	1.456.682.546,00 Kg.
Tot. Differenziata	429.212.508,00 Kg.
Totale RSU	1.888.606.473,00 Kg.
Percentuale Differenziata	22,718 %

Produzione CDR Regioni Italiane Anno 2010

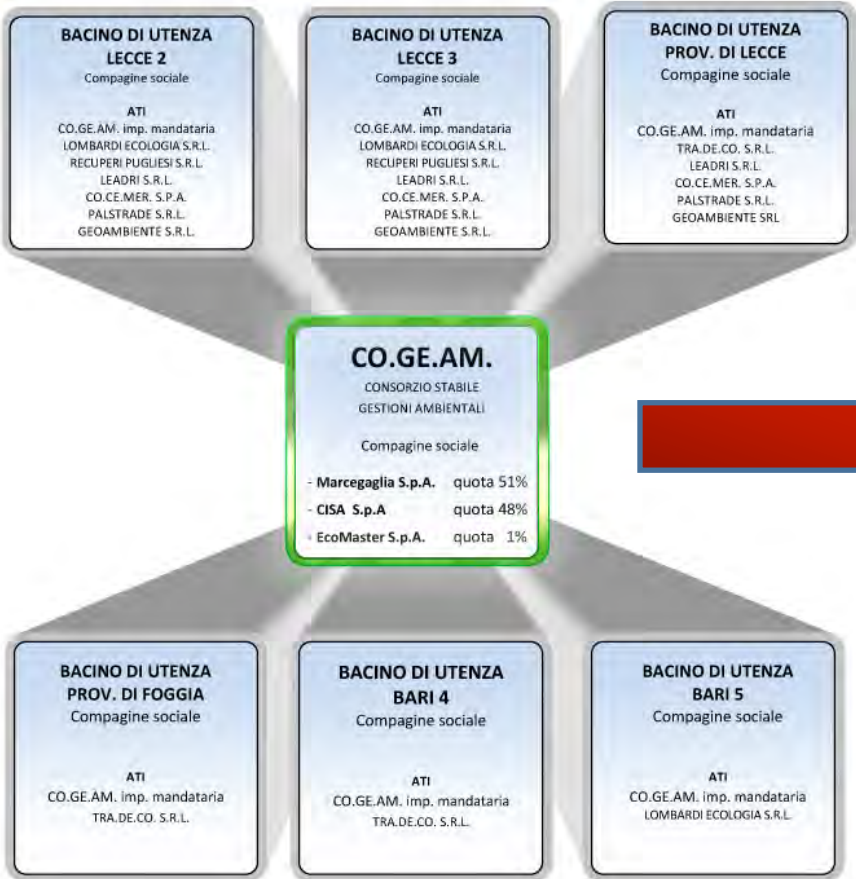


Fonte: ISPRA 2012

“Cogeam, mandataria delle Ati aggiudicatatorie, è aggiudicataria dei *bandi di gara POR PUGLIA 2000-2006 MISURA 1.8 per la realizzazione di impianti di selezione, biostabilizzazione, produzione CDR da realizzarsi in Puglia*”.



Fonte: www.cogeam.com



- Cerignola
- Massafra
- ~~Modugno~~

Impianti esistenti

Ubicazione impianto	Tipo di ciclo	Bacino servito	CDR prodotto come da progetto autorizzato (t/a)	Status
Brindisi	Biostab+Selez+ Produz CDR	BR/PR	49.000	Avvio procedura di gara per gestione
Massafra	Biostab+Selez+ Produz CDR	TA/PR	60.000	In esercizio solo per bacino TA1
Cavallino	Produz CDR	LE/PR	152.480	In esercizio
Manfredonia	Produz CDR	FG/PR	124.850	In fase di collaudo
Conversano	Biostab+Selez+ Produz CDR	BA5	69.821	In attesa di avvio per questione COLARI
TOTALE			456.151 t/a	



Impianti in realizzazione

Bacino	Produzione stimata di FSC (t/a)	Produzione stimata di CDR (t/a)
BA/2	95.867	86.280
BA/4	31.800	28.620
BA/1	78.940	71.046
Totale	206.607	185.946

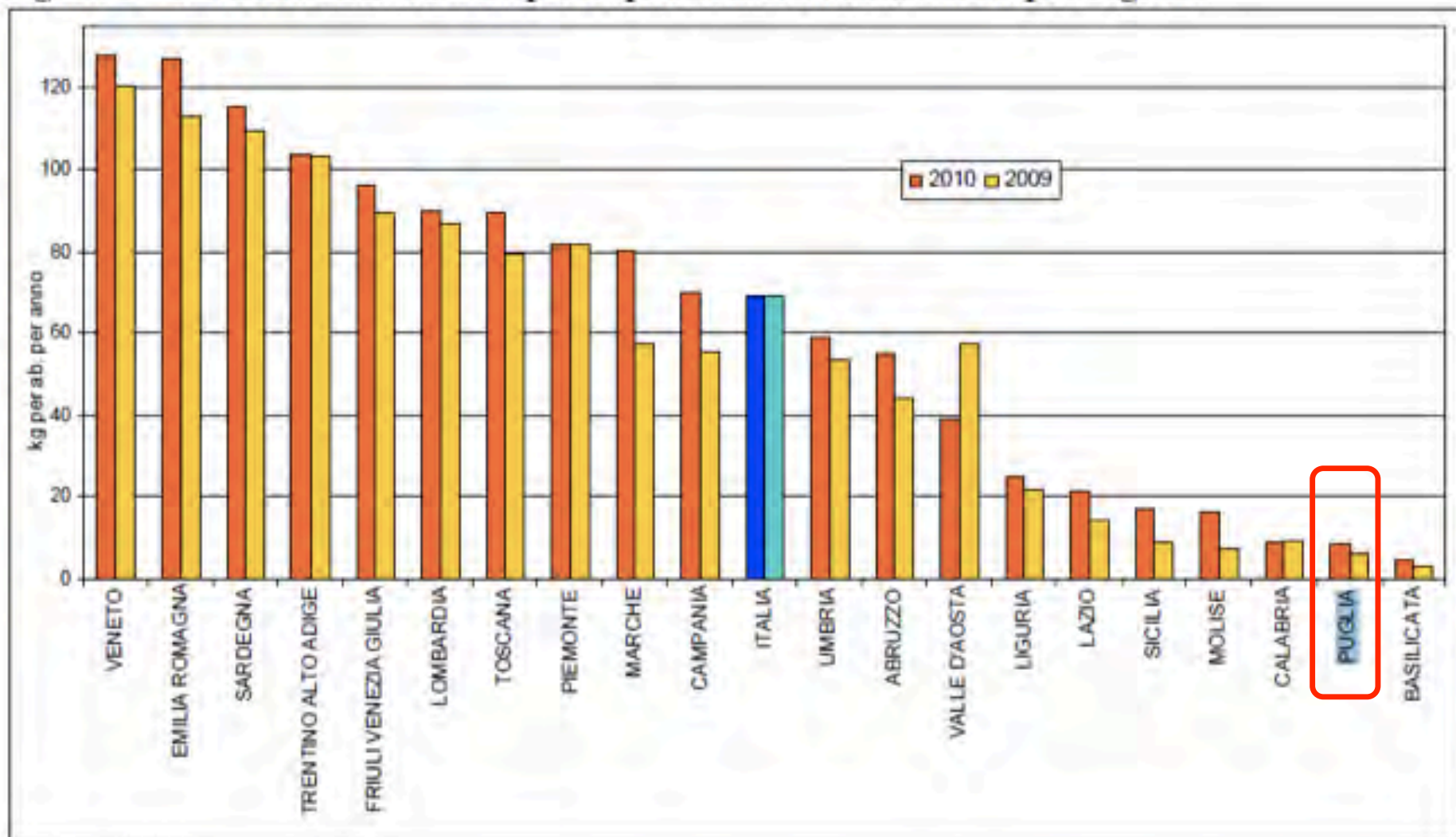
+48%



642.097 t/anno

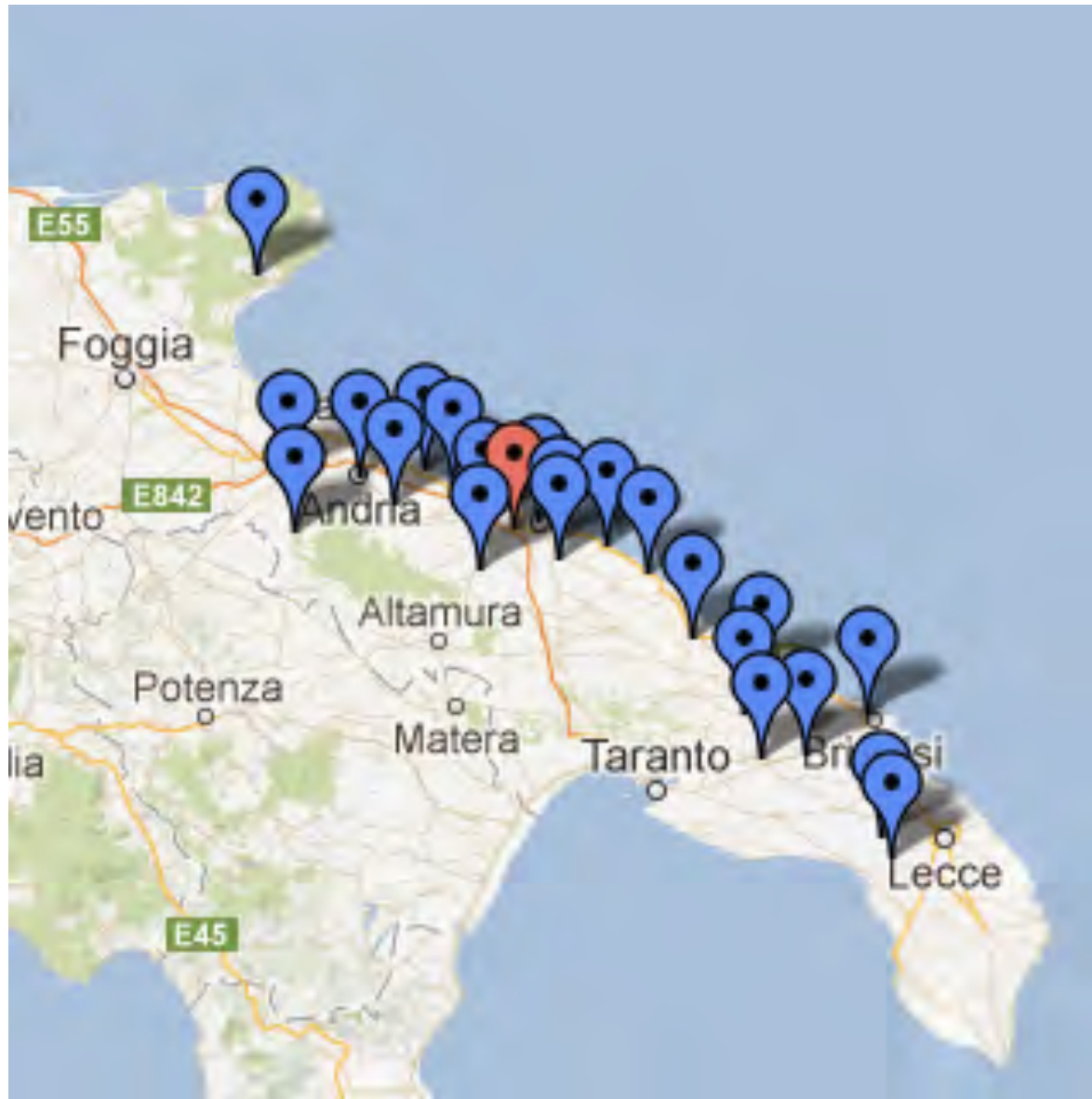
210.097 t/anno in più rispetto al previsto !

Figura 1 – Raccolta differenziata pro capite della frazione umida per regione



Fonte: ISPRA

Compostaggio industriale in Puglia

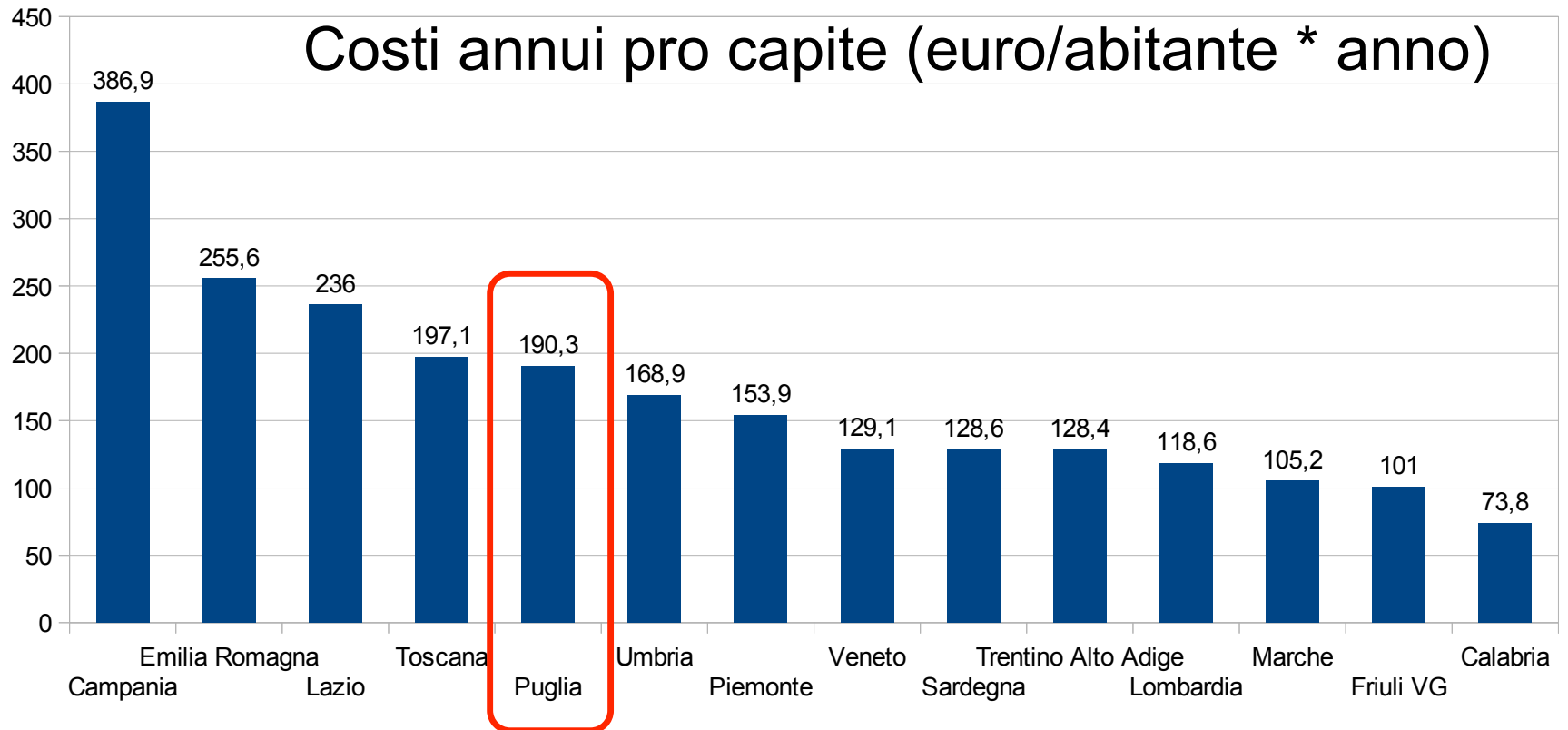


La dittatura delle discariche

Una tonnellata di umido a impianto di compostaggio
→ 96 €

Una tonnellata di umido in discarica → circa 60 €

Le conseguenze economiche



Fonte: ISPRA 2012



Cerignola, 18 Giugno 2011



Conversano, 20 Agosto 2011



Galatina, 28 febbraio 2011

"Make Love Not Waste"

Paul Cant

Dec 9 2011

Modugno



Nascite in Puglia

Anni 2012 – 2013



68,531



ITIS A. RIGHI



prima
persona



CERIGNOLA
RIFORMA



in collaborazione con
la società
gioventù



con il patrocinio
CITTÀ
DI CERIGNOLA

PROMUOVONO

Mercoledì 23 MAGGIO 2012 a CERIGNOLA

LA GIORNATA RIFIUTI ZERO

UNA RIVOLUZIONE IN CORSO

con

PAUL CONNETT

presentazione del libro ▶



▶ **ore 11,00 - Aula Consiliare, Palazzo di Città**

Incontro con gli Studenti ed i Docenti dell'ITIS "A. Righi" di Cerignola in conclusione del Corso di Educazione Civica Ambientale sulla Raccolta Differenziata "2020 Verso Rifiuti Zero"

▶ **ore 18,30 Piazza Matteotti - Teatro Mercadante**

Conferenza Stampa aperta ai Cittadini, ai rappresentanti delle Istituzioni, del mondo della Scuola, dell'Associazionismo e alle Organizzazioni della Società civile

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

prof.ssa **Mirella Guercia**
Dirigente Scolastico I.I.S.S. "A. Righi"

dott.ssa **Mara Monopoli**
Coordinatrice Provinciale "Prima Persona"

dott. **Francesco Caravella**
Coordinatore Provinciale "Rifiuti Zero"

elco.
impianti S.R.L.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI, EOLICI, COGENERAZIONE

Viale A. Pedone, 132 Z.I. - Cerignola (Fg)
tel. 0885.411755 - 444408 email: elcoimpiantisrl@gmail.com

[home](#)

[il progetto "ecoparco"](#)

[l'osservatorio si presenta alla città'](#)

[la situazione rifiuti a cerignola in numeri](#)

[libro degli ospiti](#)

L'OSSERVATORIO SI PRESENTA ALLA CITTA'

Publicato da città del sole.



Capitanata Rifiuti Zero

[Chi Siamo](#) [Iscriviti!](#) [Statuto](#) [10 Passi Verso Rifiuti Zero](#) [Contatti](#)

Subscribe
to blog feed



Chi Siamo

Capitanata Rifiuti Zero è un'associazione di volontariato (ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266) senza scopo di lucro neanche indiretto che opera esclusivamente per fini di solidarietà.

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di portare la provincia di Foggia al perseguimento della STRATEGIA RIFIUTI ZERO e TUTELARE L'AMBIENTE attraverso:

- la promozione e la conoscenza della **cultura del riciclo/riuso** e della raccolta **differenziata "porta a porta"**;
- la difesa dell'uso pubblico delle risorse, della **salubrità dell'ambiente e del diritto al futuro** delle nuove generazioni;
- la diffusione di **stili di vita consapevoli e di consumo critico – della nonviolenza**;
- la **partecipazione** solidale e legale della cittadinanza attiva alla tutela dei **diritti umani** e dei **beni comuni**;
- la collaborazione fra i cittadini, con le istituzioni internazionali, nazionali e locali, le imprese e le scuole, al fine di stimolare la nascita di un movimento di opinione sulle migliori le pratiche di gestione dei "rifiuti" (strategia rifiuti zero) e delle risorse e per la diffusione di una maggiore coscienza degli aspetti di salvaguardia del territorio, della natura, della biodiversità, della salute pubblica e della sicurezza alimentare.



Cerca

Search for:

Search

Ultime Notizie

[A settembre una nuova proiezione del film Sporchi da morire a Foggia](#)

[La Banca del Germoplasma di Bari,](#)

Margherita di Savoia, conferenza su strategia “Rifiuti zero”: foto

(13 febbraio 2011) MARGHERITA DI SAVOIA – Si è tenuta lo scorso sabato 11 febbraio, alle ore 17 presso il Comune di Margherita di Savoia, una conferenza sul tema “RIFIUTI ZERO”. L'incontro è stato l'occasione per avvicinare i cittadini margheritani, e delle città limitrofe, a familiarizzare e valutare le proposte possibili per portare la nostra Regione sulla strada delle “buone pratiche” ideate da Paul Connet (Professor of Chemistry St.Lawrence University, NY, USA), ideatore della st





CONVEGNO **RIFIUTI ZERO**
SABATO 2 APRILE
SALA RIUNIONI, 4° PIANO,
PALAZZO DELLA PROVINCIA, TARANTO
ORE 17.00

"RICICLO TOTALE"



ZEROWASTE

Intervengono:

Alessio Ciacci - Assessore all'Ambiente del Comune di Capannori (Lu)
"LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN UN COMUNE VIRTUOSO"

Dott. Enzo Favoino - Docente della Scuola Agraria di Monza
"COSTI DELLA RACCOLTA"

In collegamento via Skype:

Raphael Rossi - Vicepresidente AMIAT
(Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino)
"RACCOLTA DIFFERENZIATA SOPRA IL 75% IN CITTA', SI PUO' FARE?"

Per adesioni alla **Rete RIFIUTI ZERO** e aggiornamenti in tempo reale:

Gruppo Facebook '**NO AI RIFIUTI DI STATO. TARANTO**' (evento 2 Aprile)
<http://www.facebook.com/pages/No-ai-Rifiuti-di-Stato-Taranto/179197438765354>



CITTADINI IN MOBILITAZIONE DI TARANTO E PROVINCIA



Nardò 5 stelle – delibera rifiuti zero

Home

Videos

Nardò 5 stelle – delibera rifiuti zero

Il Movimento 5 Stelle Nardò consegna la deliber...

condividi

Altre info



0



0



||

Movimento 5 Stelle Nardò, convocato dal Sindaco a seguito della nostra diffida allo stesso, consegna nella mani del primo cittadino la delibera "Rifiuti Zero".

Posted on: 4 maggio 2012

Author: TvPuglia5stelleStaff

Category: Nardò

Tags: [nardò](#) [politica](#) [rifiuti zero](#)



Riepilogo firme

Elenco dettagliato delle firme per Regione e Comune

Regione	Numero Firme
Abruzzo	1138
Basilicata	2510
Calabria	1392
Campania	6851
Emilia-Romagna	5917
Friuli Venezia-Giulia	206
Lazio	5849
Liguria	5223
Lombardia	8687
Marche	1715
Piemonte	8919
Puglia	13817
Sardegna	5427
Sicilia	7583
Toscana	6334
Trentino Alto-Adige	893
Umbria	1487
Veneto	1713
Valle d'Aosta	1133
Totale	86794





Lorenzo Nicastro
Assessore Ambiente Regione Puglia

Maggio 2011

“Sul ***rifiuto zero*** però... per i dati in mio possesso... pare che questa formula magica riescano ad ottenerla solo due ***sette buddiste del Kashmir***”



Lorenzo Nicastro
Assessore Ambiente Regione Puglia

Ottobre 2013



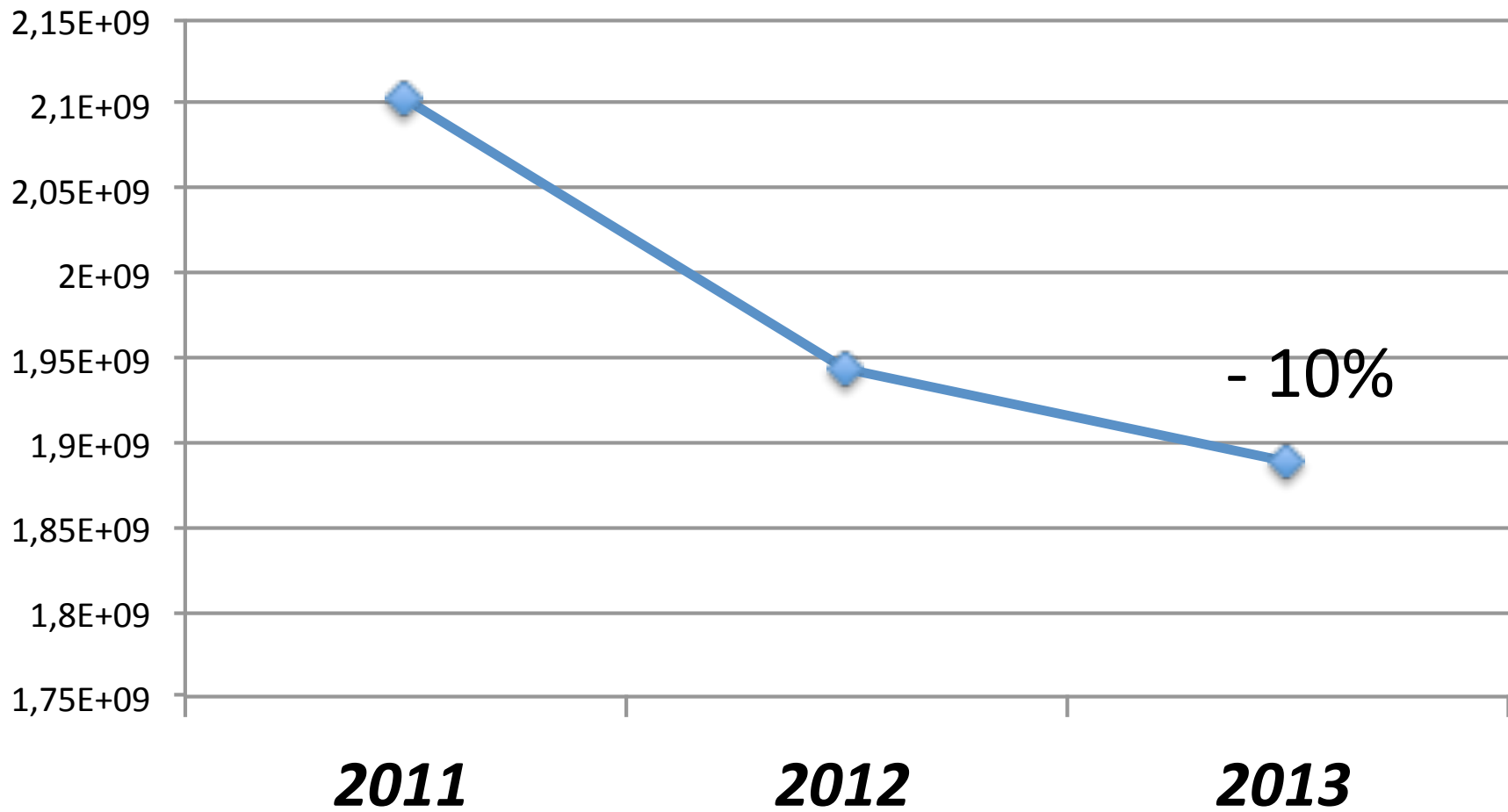
Regione Puglia
Sito ufficiale

Data : Mer, 16 Ottobre 2013 @ 14:36
Categoria : Comunicati S. Stampa Giunta

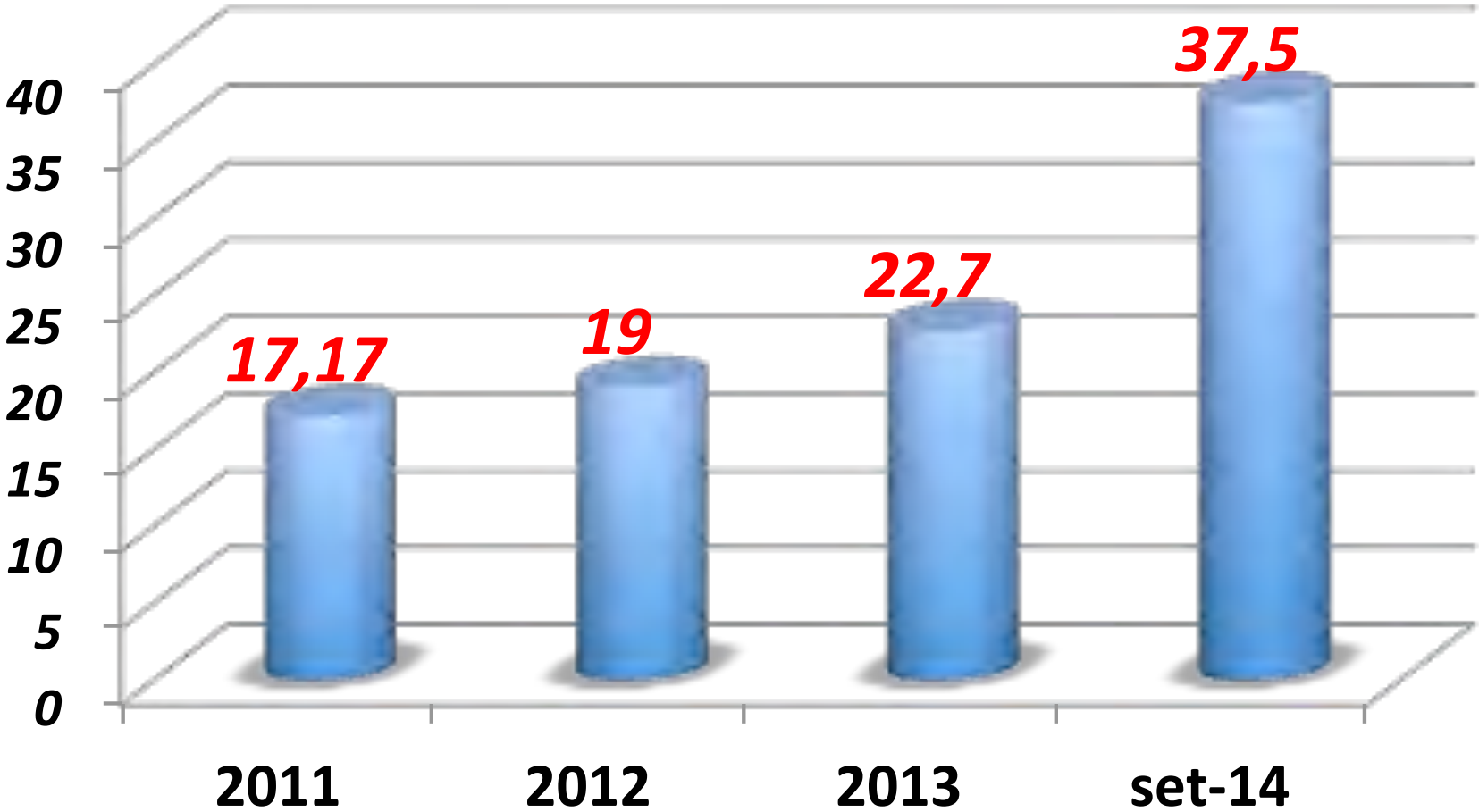
PRGRSU. Nicastro: "prima regione che approva piano con obiettivo rifiuti zero"

"La Puglia è la prima regione italiana che approva un Piano Regionale dei Rifiuti, tra le pochissime che se ne sono dotate, con alla base la strategia Rifiuti Zero. Senza contare il fatto che lo strumento approvato ieri dal Consiglio Regionale è il primo Piano a regime ordinario, fuori

totale RSU Puglia



% RD Puglia



Percentuale raccolta differenziata per ATO nel 2014

Percentuale differenziata nel 2014





Consiglio Regionale della Puglia

LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2012, N. 24

“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”

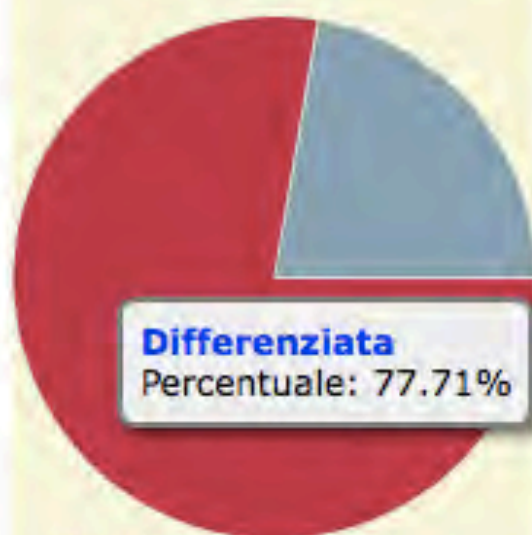
Articolo 24: **Blocco delle gare** sino ad entrata a regime del sistema

Rutigliano

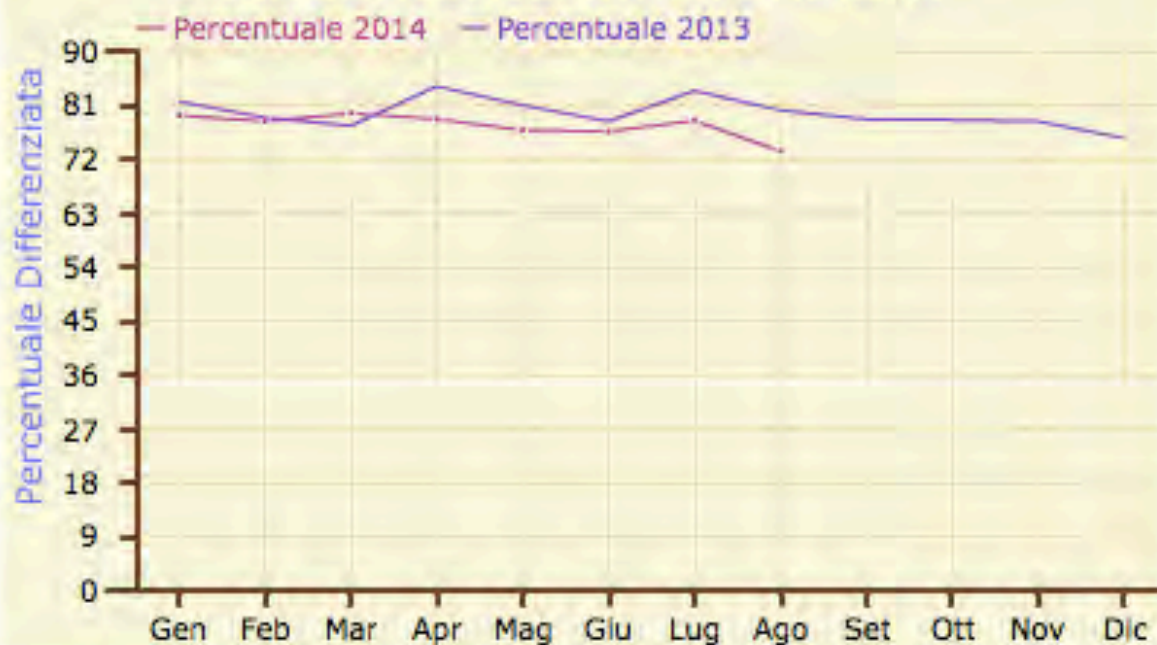
ATO BA5 - Provincia: BA - Codice ISTAT: 72037

Dati in tempo reale sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2014

Raccolta RSU 2014



Andamento differenziata

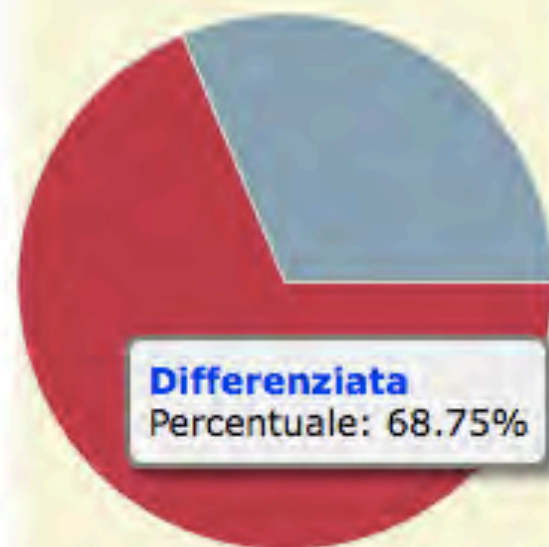


Canosa di Puglia

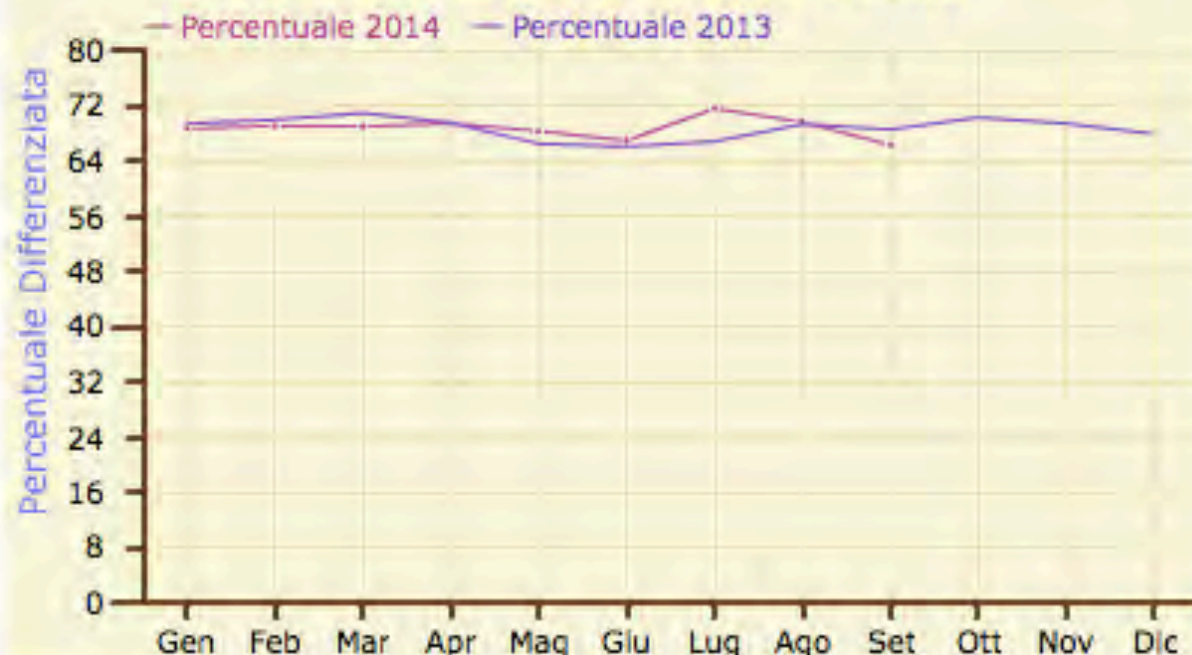
ATO BA1 - Provincia: BT - Codice ISTAT: 72013

Dati in tempo reale sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2014

Raccolta RSU 2014



Andamento differenziata





100,432 abitanti

Andria

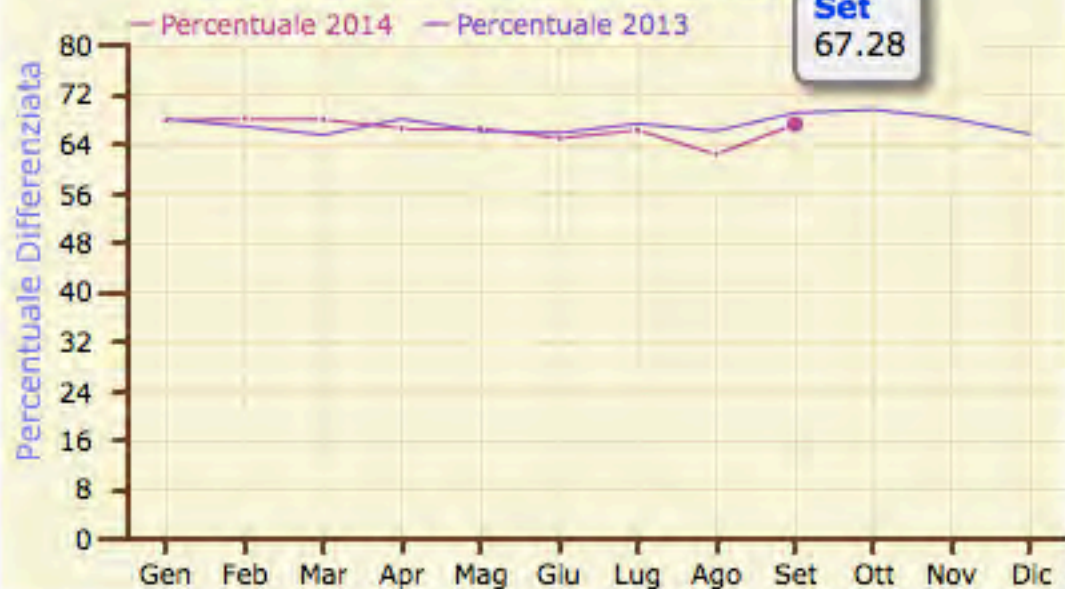
ATO BA1 - Provincia: BT - Codice ISTAT: 72005

Dati in tempo reale sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2014

Raccolta RSU 2014



Andamento differenziata



Le municipalizzate che adottano le buone pratiche ...

San Ferdinando di Puglia

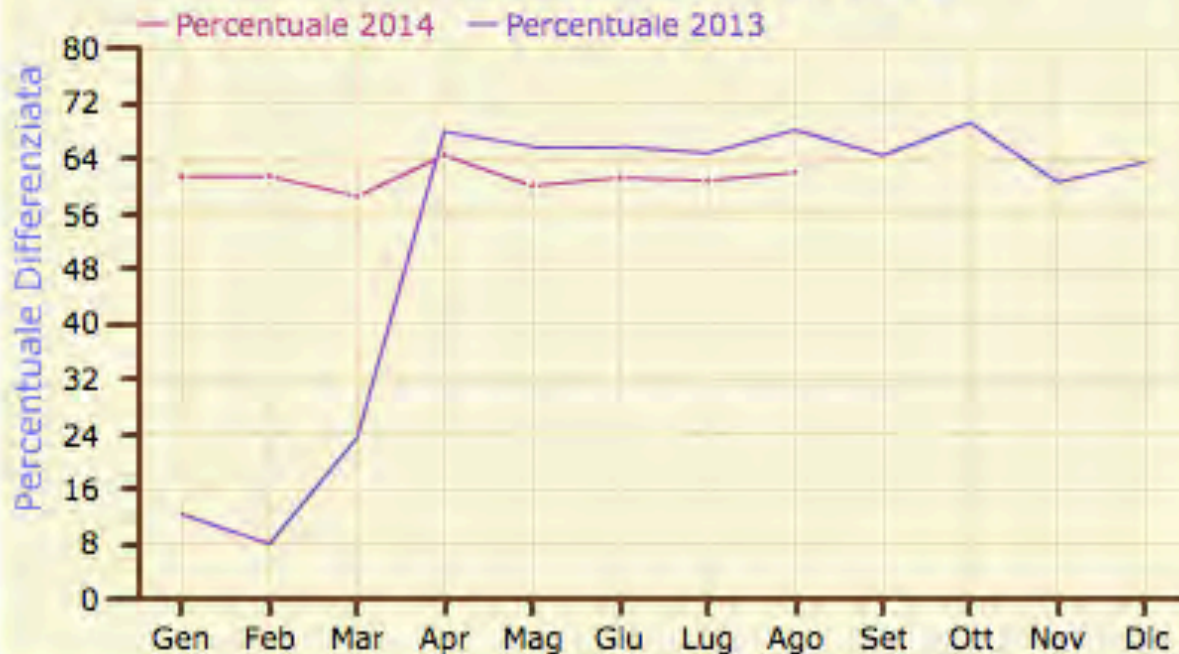
ATO FG4 - Provincia: BT - Codice ISTAT: 71045

Dati in tempo reale sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2014

Raccolta RSU 2014



Andamento differenziata



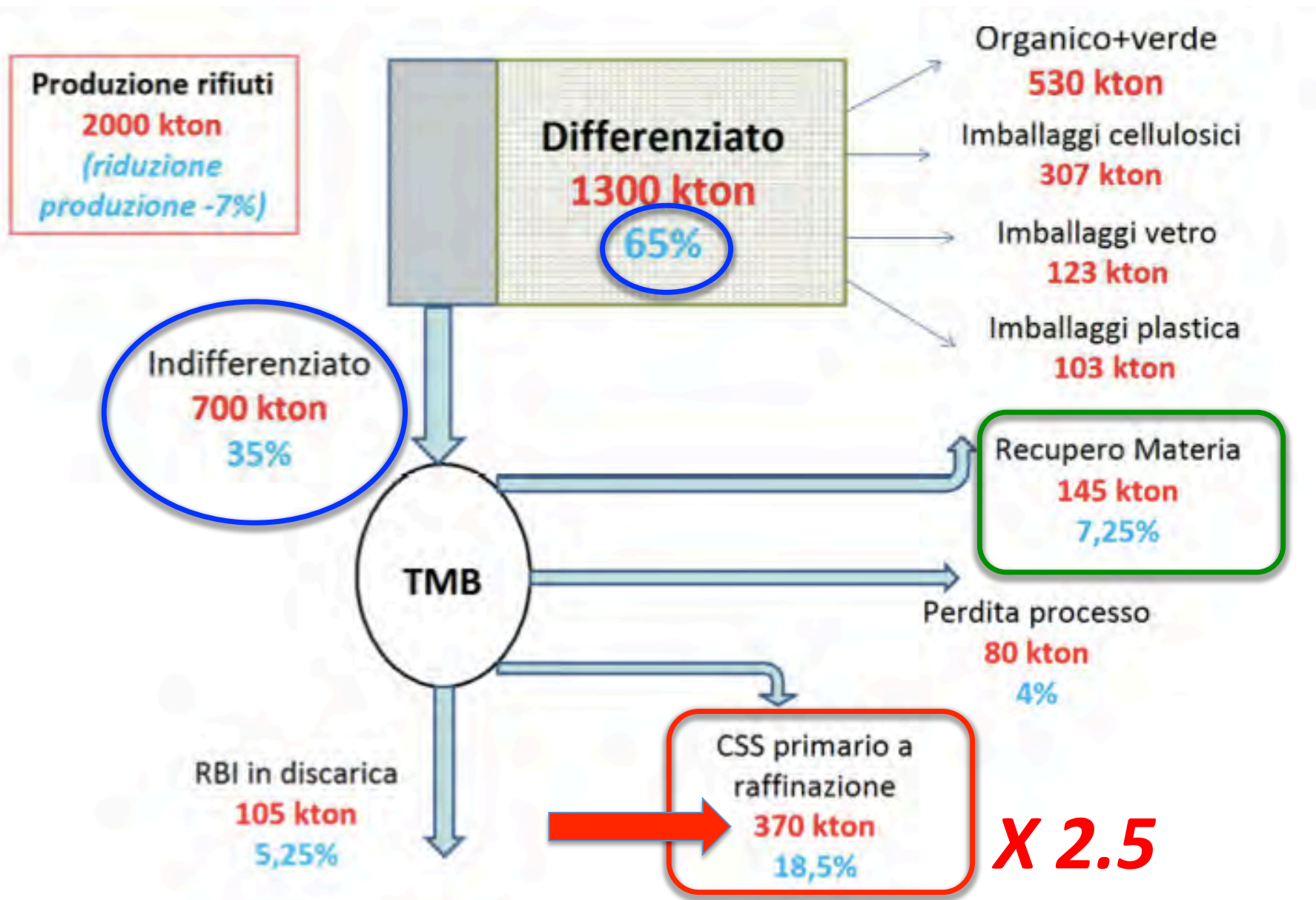
Ad oggi 42 Comuni pugliesi (657,453 residenti)
hanno stabilmente raggiunto RD > 60%

A gennaio 2015 si aggiungeranno aro ba2,
aro ba5



Il 2015 si aprirà con almeno
878,431 pugliesi impegnati nel
PaP (22 % dei residenti)

Nuovo PRGRU



Nuovo PRGRU

“non risulta più procrastinabile la realizzazione di un impianto di produzione CDR (ex CSS), peraltro già previsto nel progetto dell'AMIU Bari”

“si prevede di favorire la valorizzazione energetica del CDR in impianti esistenti (cementifici e simili).”

“Le cementerie offrono una potenzialità massima di trattamento pari a 100.000 kton/anno: detta potenzialità è direttamente collegata al mercato di produzione del cemento ed alle fluttuazioni del mercato delle costruzioni, per cui, deve considerarsi anche a regime, un fattore di sicurezza del 20 % della potenzialità autorizzata, ovvero 20 kton/anno.”

Nuovo PRGRU

Assente definizione della tempistica di realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica

Mancato limite dimensionale e numerico delle discariche, che continuano ad aprirsi (Grottelline e Corigliano d'Otranto) o a funzionare in condizioni di illegalità

Mancata previsione di impianti efficienti per il recupero di materia



Consiglio Regionale della Puglia

LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2012, N. 24

“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”

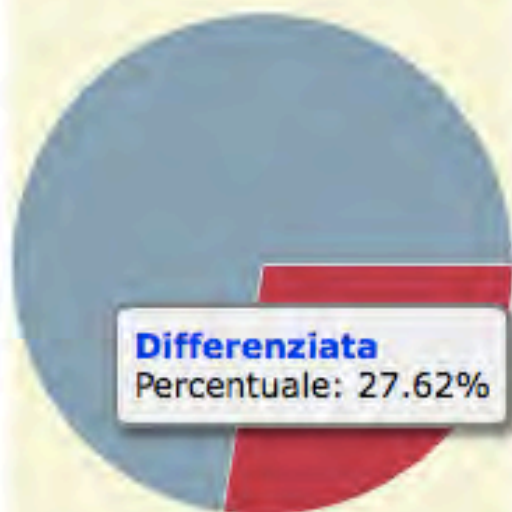
La scelta del piano industriale per il raggiungimento degli obiettivi è delegata ai Comuni

Bari

ATO BA2 - Provincia: BA - Codice ISTAT: 72006

Dati in tempo reale sulla raccolta R.S.U. del comune - Anno 2014

Raccolta RSU 2014



Andamento differenziata



- Raccolta stradale
- Impianto per la produzione di CSS
- Digestore anaerobico con combustione di biogas



MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2014

POLITICA

La rivoluzione ecologica del porta a porta farà sparire i cassonetti dalle strade

Bando per i rifiuti, Acquaviva e comuni Aro Ba5 primi in Italia per sostenibilità

Il bando è stato pubblicato a distanza di 17 anni dall'ultimo

Sette Comuni si mettono in rete gestione unica per «rifiuti zero»

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Si sta aprendo un ciclo importante per la raccolta rifiuti. Le recenti disposizioni normative della Regione Puglia che hanno stabilito la riduzione degli Ato (ambiti territoriali ottimali) da 15 a 6, hanno indotto i Comuni a trovare punti d'incontro ed alleanze, per una gestione unitaria ed efficiente del servizio di igiene urbana. I rappresentanti dei Comuni di Binetto, Bitetto, Bitritto, Modugno, Palo del Colle, Sannicandro e Giovinazzo, hanno inviato una lettera di intenti all'assessore regionale all'Ambiente, **Lorenzo Nicastro**, al commissario ad acta Ato Ba, **Michele Emiliano** e al dirigente servizio ciclo dei rifiuti e bonifica dell'assessorato regionale, **Giovanni Campobasso**, con la quale è stato comunicato di voler dar vita ad un organismo associato e comporre, in sostanza, un nuovo ambito territoriale.

Propositi ambiziosi e grandi progetti, dovrebbero accomunare i Comuni che, oggi, chiedono di «voler aderire ad un progetto di gestione unitaria ed associata del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani». Modugno chiede di «voler intraprendere insieme con gli altri comuni del nuovo ambito territoriale il percorso verso il traguardo dei "rifiuti zero" entro il 2020, stabilendo per il 2014 il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e per il 2016 il 75%». Quello che si sta delineando, dovrebbe essere un bacino di circa 115mila residenti ed utenti: «Il passo successivo sarà, entro circa un mese, l'identificazione della forma giuridica da dare a questa nuova aggregazione di Comuni e l'adozione di modalità e regole condivise che consentiranno a tutti i Comuni interessati di allontanarsi rapidamente dallo spiacevole passato che ci ha accomunati - ha commentato l'assessore comunale all'Ambiente, **Agostino Di Ciaula**, presentando l'iniziativa - fatto di percentuali di raccolta differenziata assolutamente illegali, per affrontare nel modo migliore un futuro fatto di strategie per la riduzione della produzione di rifiuti, di riciclo, di riuso, di centri raccolta, di raccolta differenziata porta a porta, di allontanamento irreversibile dalla logica delle discariche e degli inceneritori». Un calcio al passato, un impegno comune per «minimizzare i flussi dei rifiuti, favorendo la realizzazione di impianti a freddo in grado ancora di recuperare materiali contenuti nei residui ed in grado di orientare costanti iniziative di riduzione volte a sostituire oggetti e beni non riciclabili o compostabili».

L'obiettivo di Modugno unitamente agli altri Comuni che hanno inteso condividere il nuovo percorso, nel giro di pochi mesi, è quello di diventare un esempio virtuoso di cui vantarsi.



Bitetto



Binetto



Bitritto

ARO BA/2



Palo del Colle



Sannicandro



Giovinazzo



Comune di Modugno



Comune di Palo del Colle



Comune di Giovinazzo



Comune di
Bitetto



Comune di
Bitritto



Comune di
Binetto



Comune di
Sannicandro di Bari

ARO BARI/2

BANDO DI GARA

CIG:59654057EE CUP:B29D14002880004

3) L'elenco dei principali servizi di raccolta differenziata prestati negli anni 2011, 2012 e 2013. Dall'elenco deve risultare che l'operatore economico concorrente ha gestito nel triennio 2011, 2012 e 2013, regolarmente e con buon esito, almeno un servizio di raccolta differenziata per conto di un committente pubblico, avente un bacino utenza o una popolazione amministrata alla data del 31/12/2013 non inferiore a quella del comune più grande dell'ARO BARI 2 (39.000 abitanti a Modugno) raggiungendo l'obiettivo di una resa della raccolta differenziata non inferiore al 45% (inteso quale miglior valore raggiunto nel triennio 2011, 2012 e 2013).



“... ogni piccolo contributo di ogni militante confluisce nel maestoso fiume della nostra storia...”

Giuseppe Di Vittorio, 3 novembre 1957



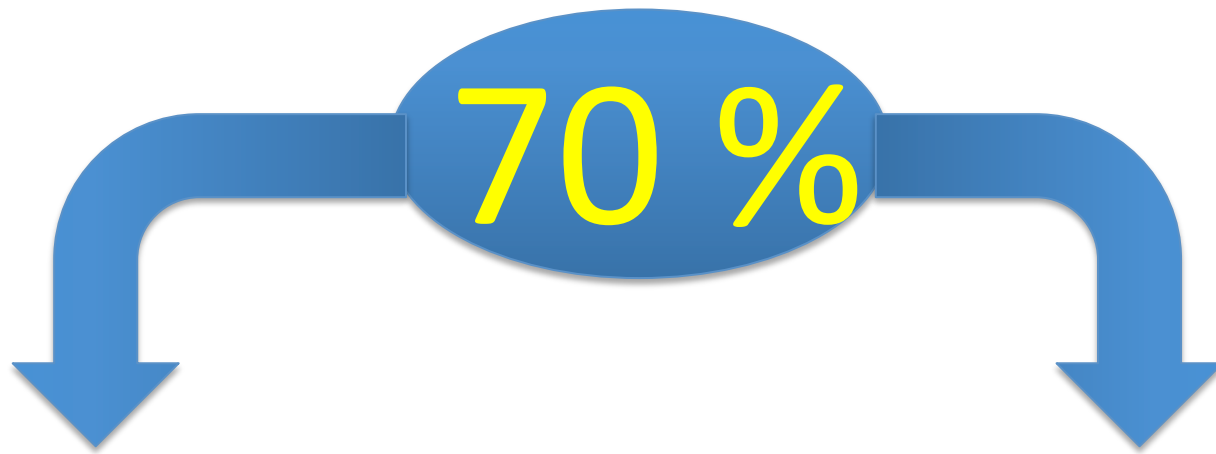
Grazie per
l'attenzione

La Puglia verso Rifiuti Zero



- Abbandonare la strada dell'incenerimento
- Agevolare la raccolta “porta a porta” spinta e le “buone pratiche” (rispetto della legge)
- Realizzare e regolamentare impianti di compostaggio
- Realizzare impianti di trattamento a freddo della frazione residua e di lavorazione della materia prima seconda
- Eradicare i conflitti di interesse
- Non permettere monopoli

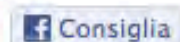
Rifiuti Indifferenziati



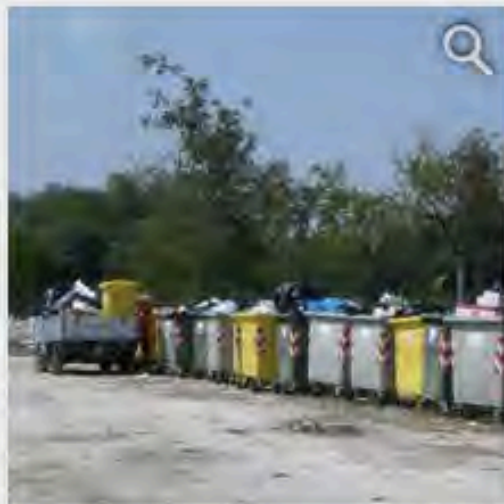
Ennesimo “collasso rifiuti” nel Salento. L'emergenza ad un passo

Cancelli chiusi negli impianti salentini e nessun conferimento in discarica: da ieri, è scoppiata la protesta dei dipendenti che vogliono precise garanzie sul proprio stipendio. Sei milioni di debito dei 46 comuni solo nell'Ato 2

di Redazione - 22 marzo 2012



99



LUOGO

Poggiardo



TEMA

rifiuti



POGGIARDO - La spada di Damocle dei **rifiuti** torna a pendere sulla **testa del Salento**: da ieri le discariche di **Cavallino**, **Poggiardo** ed **Ugento** sono inibite agli auto compattatori. I lavoratori e i dipendenti del **consorzio Cogeam**, che gestisce gli impianti in questione, hanno incrociato le braccia, rivendicando il pagamento dei propri stipendi. Una situazione che affonda le radici nell'ormai noto problema dei **comuni morosi** che non avrebbero saldato i conti per la gestione del servizio, generando la reazione a catena.

Non è la prima volta che i **cancelli di Poggiardo** e degli altri impianti si chiudono negli ultimi due anni ai camion: già in passato, infatti, le **richieste disattese di pagamento** ai comuni morosi avevano posto in essere situazioni simili di disagio. **L'ingegnere Montanaro** spiega che la ditta **Progetto Ambiente** attende dai 46 comuni dell'Ato Lecce 2 una somma

46 comuni del Salento

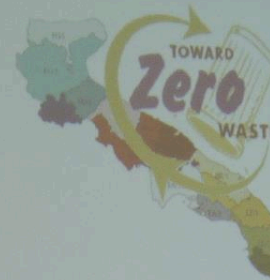
Raccolta: LOMBARDI ECOLOGIA; Smaltimento: CO.GE.AM.

Produzione CDR 2010

Regione	Provincia	Comune	Quantità autorizzata (t/a)	Stato operativo
Marche	MC	Tolentino	85.000	Operativo, non ha prodotto CDR
	RM	Albano Laziale	183.000	
Lazio	RM	Roma	187.000	Inattivo
	385.739 ton			
	LT	Aprilia	116.000	Operativo
	VT	Viterbo	215.000	Operativo, non ha prodotto CDR
Abruzzo	CH	Chieti	270.000	Operativo
Molise	IS	Isernia	56.500	Operativo
Puglia	LE	Cavallino	165.739	Operativo
	TA	Massafra	220.000	Operativo
Calabria	CZ	Catanzaro	93.000	Operativo, non ha prodotto CDR
	CZ	Lamezia Terme	120.000	Operativo
	CS	Gioia Tauro	40.000	Operativo
	RC	Siderno	46.000	Operativo
	RC	Reggio Calabria	60.000	Operativo
	KR	Crotone	58.650	Operativo
Sicilia	TP	Trapani	60.000	Operativo, non ha prodotto CDR

CITTÀ
PLURALE
Modugno Città Plurale

ZEROwaste
INTERNATIONAL ALLIANCE
working towards a world with less waste



Rifiuti Zero:
da noi quando ?

Modugno, 9 dicembre 2011, ore 17.30

auditorium ITC "T.Fiore"


Via Padre Annibale Maria di Francia 4



9 dicembre 2011

Produzione e costo dei rifiuti ex ATO Bari 5

Anno	Produzione RSU ⁽¹⁾ (t)	RD ⁽¹⁾ (%)	Costo RI ⁽¹⁾ (euro/t)
2009	212.273	16,9	51
2010	219.595	18,0	79
2011	217.631	18,5	111
2012	117.595 ⁽²⁾	20,0 ⁽²⁾	126



(1) RSU = Rifiuti Solidi Urbani; RD = Raccolta Differenziata; RI = Rifiuti Indifferenziati.

(2) Fino ad agosto 2012 (dati incompleti).

CDR

Tabella 3.1 – Compostaggio dei rifiuti, per regione, anno 2010

Regione	N. impianti	N. impianti operativi	Quantità autorizzata (t/a)	Quantità autorizzata impianti operativi (t/a)	Rifiuto trattato (t/a)	Tipologie di rifiuto trattato (t/a)			
						Frazione umida 20 01 08	Verde 20 02 01	Faughli	Altro
Piemonte	32	29	679.459	608.459	405.156	154.101	156.196	66.701	28.158
Valle d'Aosta	2	2	13.650	13.650	8.323	-	5.663	-	2.660
Lombardia	76	73	881.894	848.794	879.187	248.225	522.651	40.964	67.346
Trentino A.A.	11	9	74.900	36.400	37.068	22.332	12.916	-	1.820
Veneto	17	17	918.520	918.520	762.683	397.995	231.592	109.026	24.070
Friuli V.G.	14	12	303.949	292.669	131.588	15.132	59.788	19.966	36.702
Liguria	6	4	49.000	47.500	28.470	5.065	17.606	647	5.153
Emilia R.	20	19	616.913	612.113	497.081	285.517	132.753	31.520	47.290
Totale NORD	178	165	3.538.285	3.378.105	2.749.556	1.128.367	1.139.164	268.824	213.200
Toscana	17	13	728.642	637.530	294.043	206.568	78.609	4.333	4.534
Umbria	10	9	328.173	313.173	105.346	38.479	34.874	23.618	8.375
Marche	7	7	167.400	167.400	111.195	61.297	29.612	18.442	1.845
Lazio	13	12	292.825	283.825	222.654	89.390	68.269	41.373	23.622
Totale CENTRO	47	41	1.517.040	1.401.928	733.238	395.734	211.364	87.766	38.375
Abruzzo	8	7	295.700	265.700	75.413	54.166	9.388	6.561	5.298
Molise	1	1	14.400	14.400	7.810	6.836	67	236	671
Campania	5	4	103.699	97.699	26.888	7.088	4.960	7.948	6.893
Puglia	10	9	586.700	426.700	262.333	108.188	22.322	75.878	55.945
Calabria	8	7	302.860	293.500	61.024	37.741	8.911	9.478	4.894
Sicilia	15	12	254.517	252.367	91.187	49.333	9.515	21.665	10.673
Sardegna	10	9	218.400	204.400	152.504	118.936	32.532	-	1.036
Totale SUD	57	49	1.776.276	1.554.766	677.158	382.289	87.695	121.766	85.409
Italia	282	255	6.831.601	6.334.799	4.159.952	1.906.390	1.438.223	478.355	336.985

Fonte: ISPRA 2012

“Da un’analisi della banca dati MUD emerge che significativi quantitativi di rifiuti organici della Campania sono trattati in impianti di compostaggio della regione Puglia, che viceversa mostra valori di raccolta di questa frazione molto contenuti (circa 35 mila tonnellate)”.

(Rapporto ISPRA 2012)

Tabella 2.9 – Raccolta differenziata pro capite delle principali frazioni merceologiche su scala regionale – anno 2010

Regione	fraz. organica	carta	vetro	plastica	legno	metallo	RAEE	tessili	Altro*	Totale RD
	(kg/abitante*anno)									
Piemonte	81,8	76,3	36,5	22,5	20,3	5,2	5,1	1,9	6,4	256,0
Valle d'Aosta	39,0	69,0	46,4	22,2	50,1	17,2	5,5	0,0	0,6	249,9
Lombardia	90,0	55,7	45,8	14,2	16,5	6,2	5,0	1,6	7,4	242,3
Trentino Alto Adige	103,6	79,6	46,6	11,3	15,7	12,7	6,8	1,2	6,5	283,9
Veneto	127,9	61,2	48,0	9,8	12,3	10,9	5,4	2,1	8,9	286,4
Friuli Venezia Giulia	96,3	55,3	45,1	14,0	13,4	7,5	7,6	0,7	3,7	243,6
Liguria	25,1	55,2	29,0	7,6	18,1	5,4	4,7	1,6	10,4	157,1
Emilia Romagna	127,2	83,3	33,5	23,0	28,2	8,8	6,0	2,1	10,5	322,6
Nord	98,1	65,3	41,8	15,7	18,3	7,6	5,4	1,8	7,9	261,9
Toscana	89,6	82,1	25,1	12,5	19,0	8,5	5,2	1,8	1,8	245,6
Umbria	58,7	58,2	23,1	12,0	12,2	6,4	7,3	1,6	10,7	190,2
Marche	80,1	56,9	29,2	14,4	12,5	4,4	4,0	1,6	6,8	210,0
Lazio	21,5	44,1	14,1	3,8	3,2	2,1	3,2	0,9	5,8	98,6
Centro	53,4	58,7	20,2	8,5	10,1	4,7	4,2	1,4	5,0	166,3
Abruzzo	55,2	40,9	24,4	7,7	3,2	3,6	2,7	1,3	3,4	142,4
Molise	16,4	15,7	11,5	4,0	1,0	1,6	2,1	0,4	0,4	53,0
Campania	69,9	29,2	29,2	4,6	2,1	2,8	2,9	1,2	14,2	156,2
Puglia	8,6	29,3	14,6	6,6	7,9	1,6	1,8	0,8	5,7	76,8
Basilicata	4,4	16,7	16,2	4,7	1,4	2,6	3,0	0,8	0,4	50,0
Calabria	9,1	18,3	8,4	1,9	0,7	3,0	0,8	0,3	15,7	58,2
Sicilia	17,4	15,7	5,6	3,5	1,9	1,2	2,0	0,2	1,0	48,6
Sardegna	115,2	43,0	33,4	13,2	1,7	5,5	6,5	0,3	2,0	221,0
Sud	39,4	26,2	18,0	5,3	3,1	2,4	2,5	0,7	7,3	105,0
Italia	69,1	50,5	29,3	10,7	11,4	5,2	4,2	1,3	7,1	188,9

*la voce altro include la raccolta selettiva e la raccolta delle altre tipologie di ingombranti destinati a recupero.

Nota: le quote relative alle frazioni carta, vetro, plastica, metalli e legno sono date dalla somma dei quantitativi raccolti di imballaggi e di altre tipologie di rifiuti costituiti da tali materiali

Fonte: ISPRA

impianti di compostaggio	autorizzazione	
ASM Molfetta	30.000 ton	non operativo
Cellamare		in attesa di gestore
Brindisi		
Progeva Laterza	45.000 ton/anno	
Eden 94 Taranto	90.000 ton/anno	
Aseco Marina di Ginosa	80.000 ton/anno	
Modugno tersan Puglia	219.000 ton/anno	
Deliceto (Agecos)	autorizzate 11.000 ton/anno	non operativo
Cerignola (Le Cicogne)	autorizzate 15.000 ton/anno	non operativo
AMIU Statte	14.600 ton/anno	
G.R. Ambiente Calimera	32,850 ton/anno	non operativo
Monteco Ugento	18.000 ton/anno	non operativo

Discarica di Conversano un disastro ambientale che dura da venti anni



di GIOVANNI LONGO
e MASSIMILIANO SCAGLIARINI

BARI - È cominciato tutto con un dossier. Il racconto preciso e circostanziato di un ex dipendente, un documento agghiacciante che per mesi a Conversano nessuno ha voluto leggere. Tranne un coraggioso giornalista di un sito locale: coraggioso perché quando vivi in provincia non è facile mettersi contro i cacicchi locali. E raccontare che da vent'anni

quello che una volta era chiamata la Conca d'oro, un territorio fertilissimo perché ricco di argilla, sarebbe stato trasformato dai signori delle discariche nel più grande affare della loro vita e insieme nella più grande bomba ecologica del Barese.

Rifiuti dappertutto, strani gas che si alzano dalle vigne, infiltrazioni fino alla falda. Tanto che ormai la situazione potrebbe essere compromessa: «La messa in sicurezza totale - racconta al telefono, intercettato, una delle due "gole profonde" - non la può fare nessuno. Non esiste, lo so, è impossibile, io lo so, è il mio lavoro, è inutile che dicono fesserie, prendiamo solo in giro la gente».

Γ RISORSE CORRELATE

[LAGAZZETTA.TV: 1 video: 1](#)

[LAGAZZETTA.TV: 2](#)

[LAGAZZETTA.TV: 3](#)

[LAGAZZETTA.TV: 4](#)

[FOTO: Guarda le foto](#)

[La notizia completa sull'edizione della Gazzetta in edicola o scaricabile qui](#)



...gli inceneritori non bastano...



inceneritori	
AMIU Taranto (Statte)	66.000 ton/anno
Appia Energy Massafra	90.000 ton/anno
Marcegaglia Cerignola	
E.T.A. Manfredonia	135.000 ton/anno
cementeria Buzzi UNICEM Barletta	65.000 ton/anno
cementeria CEMENTIR Taranto	35.000 ton/anno
centrale ENEL Brindisi	previsto dal PRGRU

Comuni Pugliesi che hanno adottato la strategia RZ

Alessano (Lecce) 6.552 abitanti
Corsano (Lecce) 5.693
Gagliano del Capo (Lecce) 5.485
Morciano di Leuca (Lecce) 3.460
Patù (Lecce) 1.740
Salve (Lecce) 2.931
Salve (Lecce) 4.708
Tiggiano (Lecce) 2.931
Modugno (Bari) 38.826
Cerignola (Foggia) 59.103

131,428

